



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"
Via Pietro Nenni 2 - 20056 Trezzo sull'Adda (Mi)

Trezzo sull'Adda, 01/04/2021

Alla Comunità Scolastica IC Trezzo

Alunni e Genitori

Docenti e Assistenti Educatori

Collaboratori Scolastici e Amministrativi

**Alle realtà del territorio trezzese che collaborano con l'IC
Comune di Trezzo**

Sindaco, Assessore alla Scuola e tutti gli Amministratori

Uffici Scuola-Servizio Sociale e alla Persona-Tecnico e Polizia Municipale

Parrocchie Trezzo-Concesa

Alpini-Protezione Civile-Volontari

Aziende servizi mensa e scuolabus

Gli Auguri del Dirigente Scolastico



La Pasqua (dall'aramaico *Pasah*: passare oltre) ci parla di un popolo schiavo che attraverso il deserto e un evento miracoloso torna nella sua terra. Libero.

Se il Natale richiama l'accoglienza e la custodia della Vita, la Pasqua mette l'accento sulla *rinascita* e sul *riscatto* da una situazione difficile e negativa.

A un anno di distanza dallo scoppio della pandemia anche noi ci sentiamo *prigionieri*, di un virus, e *in viaggio*, per uscire dalla dolorosa situazione che ha creato.

Cominciamo ad essere stanchi e provati per le restrizioni alla nostra libertà e il desiderio di riappropriarci di una vita normale è sempre più sentito anche nei nostri bambini, ragazzi, giovani.

Però, ci sono sentimenti talmente tenaci e testardi da farci arrendere. Uno di questi è la Speranza: una parola che deriva dalla radice sanscrita *spache* che significa...tendere verso una meta.

E allora il cerchio si chiude: non ci può essere desiderio di rinascita e di riscatto se non lo agganciamo alla Speranza. Se non facciamo della Speranza il carburante del veicolo che ci porta fuori dal tunnel in cui siamo incappati.

Ma la Speranza non è un sentimento fatuo, che non ha sostanza nei fatti!

Accanto ai reparti Covid, i bambini continuano a nascere.

Il desiderio di Vita è più forte del Virus.

Ogni giorno migliaia di persone contraggono il Covid.

Ma il saldo è sempre a favore dei guariti.

Anziani e persone fragili oggi sono più protetti dal Covid.

E così possono guardare al loro futuro rincuorati.

Le Scuole saranno le prime ad aprire.

Il privilegio di essere gli *apripista della normalità*, dopo la bufera.

La Speranza che accompagna la Pasqua 2021 è dentro in tanti fatti, semplici e concreti.

Come questi.

E lo è anche negli *aerei* che ogni giorno continuano a prendere il volo.

Rigorosamente controvento.

Questi aerei hanno avuto dei buoni costruttori.

E nelle difficoltà sono diventati meno vulnerabili.

Le loro *piste di decollo* sono sicure e collaudate.

Si chiamano Famiglia, Scuola, Oratorio, Società Sportive, Associazioni di Volontariato...

Tutti possiamo volare.

Magari non tutti ad alta quota, ma possiamo volare.

Tutti come...

...le persone che vanno al lavoro o a ricevere il vaccino senza darla vinta alla paura.

...le persone che alzano, poi abbassano, poi rialzano la saracinesca del loro negozio.

...le persone che continuano a ritagliare un po' del loro tempo per i bisogni degli altri.

...le persone che si ostinano a studiare il Covid per avere l'ultima parola.

...le persone che negli ospedali curano con le medicine, ma anche con la loro vicinanza.

...le persone che hanno un secondo lavoro: telefonare o andare a trovare chi è solo.

...le persone che tengono lavoro e famiglia e non trascurano nessuno dei due.

...le persone che sono di salute fragile e vivono la pandemia con più apprensione.

...le persone che il virus ha privato dei loro cari, ma loro continuano a sentirli vicini.

...le persone che soffrono la crisi economica, ma guai se i loro figli se ne accorgono.

AUGURI a queste e a tutte le altre persone per le quali è *Pasqua di Speranza* ogni giorno.

AUGURI a tutti noi.

AUGURI, in particolare, ai *bimbi* dell'infanzia e delle primarie e ai *ragazzi* della secondaria.

LA PASQUA, quest'anno, si festeggia *in quota* e *a stormi*.

NESSUNO deve rimanere a terra!

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Patrizia Santini